

DISCONTINUITA' E CONTINUITA'

Vorrei assicurare la vasta platea di colleghi e amici che sorpresi e, forse, un po' disorientati hanno visto chissà cosa nella mia decisione di



non ripresentarmi alle elezioni per il rinnovo del CdA del Fondo Pensione. Alla pagina 5 potrete leggere nella nota del Vice Presidente Mario Stefano Pepino "Genesi di un cambiamento" anche il loro generale disappunto per le note critiche rivolte nei mesi scorsi all'Associazione e ai suoi Vertici. Li voglio ringraziare ma assicurare allo stesso tempo: non è un "pas d'adieu", né mi sento uno sdegnato Cincinnato; ho solo voluto dare un forte segnale di discontinuità, di defilamento dal "potere" proprio per rimarcare, ma sicuramente non ce n'era bisogno, che gli unici interessi, così come quelli del Direttivo, restano, come prima, rivolti esclusivamente all'Associazione Pensionati BDR. De hoc satis. Alle pagg. 3 e 4 di questo numero de "Il Nostro Villag-

gio" vi presento, nei volti e nelle biografie, i candidati dell'Associazione al rinnovo del nuovo Consiglio del Fondo Pensione così come proposti, dopo approfondita valutazione, dal nostro Ufficio di Presidenza nelle persone dei colleghi: **Gianpiero Morgigno** quale **Consigliere Effettivo**, **Pierluigi Todaro** quale **Consigliere Osservatore** e **Giulio Feliciangeli** quale **Consigliere Supplente**.

Una lista di prim'ordine fatta di uomini, che da molto tempo operano sul territorio (non a caso rappresentano il trio di Fiduciari dell'Area Lazio Sardegna) conoscendo benissimo logiche e dinamiche d'approccio con il Fondo Pensione e le sue frequenti interlocuzioni con l'Associazione.

Lascio, quindi, in buone e capaci mani questa primaria funzione di rappresentatività che ci siamo guadagnata negli anni e che abbiamo via via rafforzata sempre nell'esclusivo vantaggio degli associati.

Faremo per voi una forte e decisa campagna elettorale cari Gianpiero, Pierluigi e Giulio, perché meritate di raggiungere questa prestigiosa meta che sarà vista anche come un forte segnale di continuità. Inizio io invitando tutti i colleghi a sostenervi con il proprio voto da esprimere in occasione della relativa Assemblea.

Poi le copertine con Milano e Roma deserte e le pagg. da 6 a 9 ci richiamano alla grande, straordinaria attualità del Coronavirus, prima con una cronologia del Covid 19 e poi con un collage di foto emblematiche, che un giorno sicuramente troveranno posto nei libri di storia e che noi non dimenticheremo mai.

Da qui la parte più "leggera" del fascicolo con un bel amarcord a pag.10 sui primi 50 anni del Villaggio, seguita dalla "provocazione" economica in materia di prestiti dello Stato di Gianluigi De Marchi alle pagg.12 e 13, dall'intervento sull'abbandono dell'uso del contante, come dice Raoul M.Fabrini alle pagg.14 e 15.

Le opere del collega Giampaolo Brussolo (pag.16), la ricetta della quiche agli asparagi dello chef Alessandro Catenacci (pag.17) e il viaggio dentro il Madagascar di Sergio Dottarelli (pagg.18 e 19) completano il numero.

Buona lettura.

Fulvio Matera

LISTA DELL'ASSOCIAZIONE PER IL CDA DEL FONDO

LA NOSTRA LISTA AL CDA DEL FONDO

Su proposta dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione sono stati candidati per il nuovo Consiglio del Fondo Pensione i colleghi:

Gianpiero Morgigno
quale **Consigliere Effettivo**

Pierluigi Todaro
quale **Consigliere Osservatore**

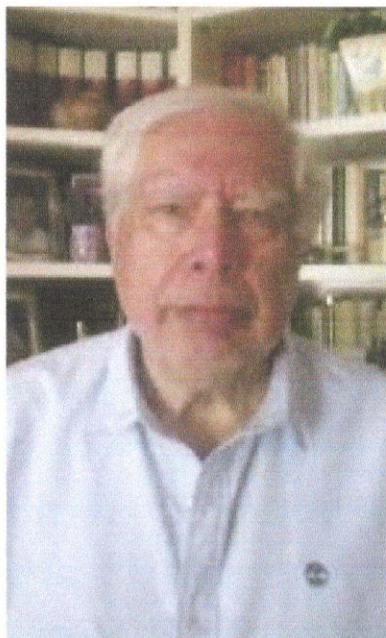
Giulio Feliciangeli
quale **Consigliere Supplente**

Dal 7 al 10 luglio Assemblea Fondo Pensione

Tenuto conto della emergenza sanitaria e relative disposizioni COVIP, il CdA del Fondo ha deliberato il rinvio dell'Assemblea per il rinnovo degli Organi Collegiali come segue: prima convocazione per il giorno 25 giugno 2020 e, **occorrendo, seconda convocazione per i giorni dal 7 al 10 luglio successivi**, date nelle quali si prevede di sottoporre all'Assemblea anche l'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

A seguito dell'Accordo del 3 marzo 2020 sottoscritto dalle Aziende del Gruppo Unicredit con le Organizzazioni Sindacali per il completamento del processo di composizione del sistema di previdenza complementare del Gruppo Unicredit (perimetro Italia) il Fondo ha avanzato istanza alla COVIP di autorizzazione alla proroga del mandato degli attuali Organi di Amministrazione e Controllo sino al 31 dicembre 2020, con trasferimento nel Fondo Pensione di Gruppo delle proprie dotazioni patrimoniali a far tempo dal 1 gennaio 2021. Si ribadisce che l'eventuale accoglimento da parte di COVIP della richiesta di proroga del mandato degli attuali Organi Collegiali e relativo trasferimento patrimoniale determinerà la revoca della convocazione assembleare.

GIANPIERO MORGIGNO



Nato a Roma il 5 luglio 1951. Sposato due figli. Assunto nel 1971 nella Filiale di Rieti

del Banco di Roma. Rientrato in sede nel 1972 ho prestato servizio in vari uffici della Filiale di Roma, in Rete e da ultimo in Organizzazione e Contabilità.

Docente alla Scuola di Formazione del personale di Caserta e Roma. Ho partecipato in vari gruppi della DC e con consulenti esterni e revisori alle varie innovazioni contabili amministrative. Capo Servizio della Contabilità Generale dell'Area Lazio Sardegna nel 1990. Tutor di contabilità per elementi ad alto potenziale. Ho partecipato alla chiusura contabile dei vari Centri di Supporto regionali nella Banca di Roma.

Dal 1995 al 2001 nell'Area Contabilità e Bilancio della D. G. In Capitalia Vice Capo Funzione della Contabilità di Gruppo. Dal 2008 al 2009 nel nucleo chiusura dei conti di Capitalia in Unicredit.

In esodo per due anni e dal 2011 pensionato.

Ho fatto parte del Comitato Cen-

trale di Legambiente per il Referendum "no al nucleare".

Iscritto dal 1998 al 2015 all'Associazione 3 Giugno a tutela legale dei bancari.

Interessato dal Presidente Matera, sono stato nominato Fiduciario dell'Area Lazio Sardegna Estero dell'Associazione in quota BdR sostituendo Mario Botta. Ho ottenuto la riconferma nel 2018.

Collaboro con l'Associazione Ossigeno per l'Informazione che si occupa del monitoraggio delle minacce ai giornalisti ed alla difesa della libertà di stampa.

Ho organizzato e seguito la squadra di pallamano del CRAL Banco di Roma dal 1976 al 1990 in campionati nazionali e regionali.

Ho partecipato a 6 edizioni europee dei Giochi della Cooperazione del Banco di Roma con i colleghi del Credit Lyonnais, Commerzbank e Hispano Americano.

Soffrendo molto tifo Roma.

PIERLUIGI TODARO

Nato a Roma il 1 ottobre 1946. Sposato con due figli. Dopo esperienze lavorative dal 1969 prima ad Autoservizi Maggiore, Fiat Italia, Arma dei Carabinieri inizia nell'aprile 1974 la sua carriera bancaria



nel Banco di Santo Spirito presso la Succursale 135 di Roma. Trasferito in Direzione Generale all'Ufficio del Personale dove, anche dopo le successive fusioni tra le Banche: Cassa Risparmio di Roma/Banco di Santo Spirito/Banco di Roma e Gruppo Capitalia, ha sempre continuato a prestare servizio sino al 2006.

Nel 1989, in costanza del rapporto di lavoro con la Banca, si candida singolarmente alle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Circolo Aziendale del Banco di Santo Spirito risultando tra i Consiglieri eletti; nel triennio 1991/1993 viene eletto, dopo le rispettive fusioni nel Consiglio di Amministrazione unificato CRR/BSS/BDR.

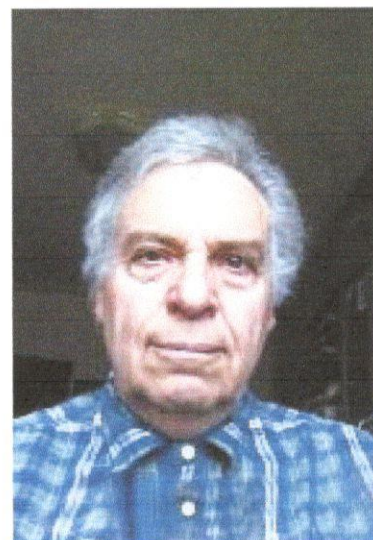
Nel 1997 viene nominato Presidente del Consiglio d'Amministrazione del Circolo Banca di Roma, carica che, anche nei successivi periodici rinnovi, gli è stata accordata dai vari Consigli di Amministrazione per venti anni fino al 2017 quando, dopo ulteriore elezione, ha inteso rinunciare ai conseguenti incarichi per dar luogo a discontinuità temporali e rinnovamento di nomine. Nel 2018 viene nominato Presidente onorario del Circolo stesso.

Nel 1992 per i particolari servizi di Sicurezza e Ordine Pubblico, svolti durante la permanenza nell'Arma dei Carabinieri, riceve l'Onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica.

GIULIO FELICIANGELI

Nato a Roma il 2 dicembre 1950.

Coniugato con due figli. Comincia il suo percorso professionale nel luglio 1974 al Banco di Santo Spirito come project manager del sistema informatico del Personale.



Dal gennaio 1990 alla Banca di Roma come Capo Comparto Organizzazione per il dimensionamento e la gestione degli organici delle strutture Centrali e di Rete. Si occupa della realizzazione di un'applicazione per la valutazione organizzativa ed economica delle strutture di Rete (Filiali); responsabile di organizzazione nel progetto di passaggio all'Euro.

Dal maggio 2003 a Capitalia Holding quale Project Manager Area Pianificazione e Controllo realizzando la nuova applicazione di controllo di gestione.

Dall'ottobre 2007 a Unicredit Holding Group sempre come Project Manager per la realizzazione di un progetto per il Bilancio Consolidato del gruppo Unicredit e applicazioni a supporto della Pianificazione e Controllo di Gruppo.

In quiescenza dal novembre 2012.

Fiduciario dell'Associazione Nazionale Pensionati della Banca di Roma, per l'area Lazio, Sardegna.

Da pensionato svolge la sua attività da volontario in attività a scopo sociale. Ricopre la carica di consigliere in un centro sociale anziani.

Vicepresidente in una delle sezioni soci di COOP ove, nel 2017, ricopre un mandato da consigliere nel Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Unicoop Tirreno.

GENESI DI UN CAMBIAMENTO

I primi a sapere della decisione di Matera di non ricandidarsi alla carica di Consigliere del Fondo siamo stati Luigi Mangione ed io, convocati quali Vice Presidenti per la riunione dell'Ufficio di Presidenza che aveva all'ordine del giorno: "Presentazione liste elettorali per il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione ex Banca di Roma"; entrambi eravamo convinti di chiudere i lavori in cinque minuti dando per scontata la sua disponibilità a ricandidarsi.

Il Presidente, invece, ci informava, pregandoci di considerare irrevocabile la sua determinazione, della decisione di non ripresentarsi cogliendo, così, l'opportunità di dare un forte segnale di discontinuità nell'interesse dell'Associazione. Nel consueto Punto di pagina due, trova conferma il concetto che non si è trattato di un "pas d'adieu" né che venissero indossati i panni di uno "sdegnato Cincinnato" ed in fondo era questo quello che i due "Vice" volevano sentirsi dire.

Condivise, quindi, le motivazioni e rassicurati di non trovarsi di fronte a chi gettava la spugna, su proposta di Matera l'Ufficio di Presidenza traeva lo spunto giusto per gettare le basi di una nuova fase della nostra rappresentanza nel CdA del Fondo. La nostra nuova sfida è quindi diventata saper modificare gli schemi per adattarci in modo positivo e costruttivo alle circostanze.

A questo punto c'erano da sentire le "Province" dell'Associazione convocando il Consiglio Nazionale le cui risposte, sintetizzabili e raggruppabili come segue, non potevano essere più esaustive:

- 1) rammarico per la mancata ricandidatura del nostro Presidente;
- 2) stigmatizzazione degli attacchi all'Associazione e personali che, a lungo andare, hanno contribuito a determinare la scelta attuale volta a segnare discontinuità;
- 3) un forte ringraziamento per l'opera svolta da Matera nel CdA del Fondo con grande abnegazione, correttezza, equilibrio nell'interesse della nostra Associazione e di tutti i pensionati;
- 4) un corale in bocca al lupo ai colleghi Morgigno, Todaro e Feliciangeli da tutti stimati.

La storia però non è ancora conclusa, infatti si è in attesa di conoscere il parere della Covip già informata in merito al trasferimento, al 31 dicembre 2019, del nostro Fondo in quello di Gruppo con conseguente proroga, fino a tale data, del Consiglio preesistente, inclusi piano Tupini e zainetto.

In caso di approvazione dell'Organo di Vigilanza, a seconda dei tempi di decisione, gli scenari ipotizzabili sono la revoca della relativa deliberazione assembleare del Fondo per il rinnovo degli Organi Collegiali, l'elezione del nuovo CdA o la decadenza dello stesso contestualmente

al conferimento nel Fondo di Gruppo. Ferma la possibilità che la Covip non dia l'approvazione al progetto nel qual caso il nuovo Consiglio resterà in carica per l'intero mandato. Ad oggi Covip non si è ancora espressa.

In conclusione l'Associazione, armata della massima resilienza, come sempre si è dimostrata coesa nell'affrontare con determinazione i cambiamenti e pronta a confrontarsi con i nuovi scenari.

Mario Stefano Pepino



Stralcio del verbale del Consiglio Nazionale telematico del 4 maggio 2020 (il testo completo del verbale è pubblicato nell'Area riservata del sito dell'Associazione www.associazionepensionatibdr.it)

Il giorno 4 maggio 2020 si è tenuto il Consiglio Nazionale dell'Associazione per corrispondenza, come da convocazione del Presidente inviata a tutti i componenti tramite mail del 4 maggio 2020, per la discussione sul seguente Ordine del Giorno: 1. Presentazione liste elettorali per il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione ex Banca di Roma.

E' stata inviata mail ai membri del Consiglio con diritto di voto e per conoscenza al collegio dei revisori dei conti, al tesoriere e al vice segretario.

Si dà atto che sono pervenute le espressioni di voto di tutti gli aventi diritto che hanno approvato all'unanimità l'argomento dell'Ordine del Giorno, con l'eccezione di Gianpiero Morgigno, Pierluigi Todaro e Giulio Feliciangeli astenutisi essendo i candidati a ricoprire le cariche in questione.

L'Ufficio di Presidenza dell'Associazione prende atto che il Consiglio ha pienamente condiviso le proprie decisioni. Si associa al corale ringraziamento a Matera per l'attività svolta nell'ambito del proprio mandato in seno al CdA del Fondo Pensione. Si congratula con i candidati Morgigno, Todaro e Feliciangeli assicurando il sostegno di tutta l'Associazione nella fase pre-elettorale ed augura loro buon lavoro in caso dell'auspicata elezione.